

## Le diverse opinioni

### Area di interesse: Osservatori epidemiologici e sistemi informativi per la rappresentazione del fenomeno

Organizzazione	Problemi principali segnalati	Soluzioni proposte	Allegati
<b>Comunità Incontro</b>	Spesso non sono sufficienti. IL problema è la quantità nascosta, quella che non emerge dagli studi. Falle nel sistema sono all'ordine del giorno e il pericolo è che si sottovaluti il quanto si nasconde dietro una maschera di presunto benessere (Vedi Metadone a Torino)	<i>L'osservatorio deve tener presente gli aspetti nascosti e non evidenti del problema delle tossicodipendenze. Sussiste ancora un forte giudizio di differenziazione tra le droghe, quasi che alcune di esse passano per "normalità" L'osservatorio deve fare in modo che questo concetto venga abolito</i>	
<b>Erit Italia</b>	Scarsa e incontrollata diffusione dei risultati prodotti dagli osservatori europei, nazionali ed altri importanti focus point regionali o metropolitani	<i>Rinforzare la non ancora completa raccolta dati di tali Osservatori a partire anche da una formazione e sensibilizzazione dei professionisti dei Servizi; continuare nello sforzo di dotare gli stessi professionisti dei supporti informatici e di rete necessari (aumento postazioni internet e vincolo all'immissione dei dati);istituire momenti minimi di informazione/formazione a partire dalla presa visione dei dati degli osservatori epidemiologici europei e nazionale: <b>istituire su questo tema "la giornata di formazione annuale comune"</b></i>	
<b>Federserd</b>	- Assenza di un piano per la rilevazione dei dati statistici da parte di tutti i soggetti della rete assistenziale	- <i>Costituzione degli Osservatori regionali e degli Osservatori Territoriali di ASL: necessita una filiera armonica tra Osservatorio Europeo, Nazionale Regionali ed Aziendali.</i> - <i>Convenzione con istituti di ricerca statistica per l'elaborazione dei dati raccolti</i> - <i>Condivisione di una base dati da raccogliere</i>	- Assai ampia la pubblicistica della Federazione su questo tema ( <a href="http://www.federserd.it">www.federserd.it</a> )
<b>Gruppo Abele</b>	Assenza e fragilità degli osservatori regionali	<i>Creazione delle rete degli Osservatori regionali a supporto dell'Osservatorio nazionale</i>	
<b>Provincia Autonoma Di Bolzano - Merano</b>	Software "Ippocrate" in fase di sperimentazione a livello provinciale	<i>Implementazione</i>	

## Le diverse opinioni

### Area di interesse: Osservatori epidemiologici e sistemi informativi per la rappresentazione del fenomeno

<b>Provincia Autonoma Di Bolzano –Azienda Servizi Sociali</b>	I dati non sono sempre facilmente interpretabili e comparabili  Le linee di intervento si dovrebbero basare su raccolta e analisi di dati omogenei e sistematici	-sviluppare indagini epidemiologiche con dati facilmente interpretabili e comparabili; -progetti di ricerca nel campo delle dipendenze -comunicare i dati scientifici per promuovere il dibattito e definire le linee di intervento nel settore	
<b>Provincia Di Trento</b>	Assenza di un piano per la rilevazione dei dati statistici da parte di tutti i soggetti della rete assistenziale	<i>Rilevare periodicamente i dati sulla dipendenza</i> <i>Convenzione con istituti di ricerca statistica per l'elaborazione dei dati raccolti</i> <i>Condivisione di una base dati da raccogliere</i>	In allestimento un documento in tal senso
<b>Regione Sicilia</b>	Non completa informatizzazione del sistema di informatizzazione dei dati	<i>Implementazione e sostegno del sistema informatico</i>	
<b>Sia</b>	Problematiche inerenti al standardizzazione e l'ammodernamento degli indicatori e dei sistemi di monitoraggio come suggerito dall'OMS di Ginevra, dall'Unione Europea, dalla Consulta Nazionale Alcol, dal Gruppo tecnico Alcol Stato-Regioni, dall'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità, dall'Istat. Problematiche relative a modalità standardizzate di reporting in merito alle condizioni alcol correlate incluse quelle relative alle diagnosi (SDO) e alla sottostima e difficile comparabilità delle condizioni classificate attualmente attraverso la classificazione ICD 9 e non attraverso quella più appropriata ICD10 usata a livello internazionale	<i>Coordinamento e integrazione interistituzionale e regionale del rilevamento dell'alcoldipendenza e del consumo dannoso e rischioso di alcol come proposto dal gruppo tecnico Stato- Regioni alla Conferenza Stato-Regioni nell'ottica attuativa del disposto legislativo, della Legge 125/2001 e dell'attuazione del Piano Nazionale Alcol e Salute</i> <i>Valorizzazione e collaborazione interistituzionale con finanziamento per progetti di messa in rete delle risorse disponibili a livello Regionale e attribuzione di competenze all'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità come previsto dalle proposte della Consulta Nazionale Alcol e dal report del gruppo Tecnico Stato-Regioni alla Conferenza Salute</i> <i>Stato Regioni in merito all'esigenze emergenti di monitoraggio alcolcorelato</i>	

## Le diverse opinioni

Area di interesse: Osservatori epidemiologici e sistemi informativi  
per la rappresentazione del fenomeno